



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## PROTOCOLLO D'INTESA

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO  
CONSOLATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
di seguito denominata MdL/ER

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA  
di seguito denominato USR ER

Il Consolato Regionale dell'Emilia-Romagna con sede in Bologna, Piazza Roosevelt, n. 4 rappresentato dal Console Regionale Alessandra Castelvetti, domiciliata per le sue funzioni in Piazza Roosevelt, n. 4, Bologna;

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con sede in Bologna, via De' Castagnoli n. 1, rappresentato dal Vice Direttore Generale Bruno Di Palma, domiciliato per le sue funzioni in via De' Castagnoli n. 1, Bologna

**VISTO** l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato art. 21 della Legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

**VISTE** le Direttive 19 maggio 1998, n.238 e 29 maggio 1998, n.252 attuative della Legge del 18 dicembre 1998, n. 440, determinanti gli interventi prioritari e favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per le integrazioni della scuola con il territorio;



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- VISTE** le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- VISTA** la Legge 14 febbraio 2003, n.30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- VISTA** la Legge 28 marzo 2003, n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTA** la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, 28 luglio 2010, n.65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.87";
- VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n.5 "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, n.87";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTE** le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- VISTI** i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie relative all'educazione, alla cittadinanza e alla legalità;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 23 agosto 2019, n. 766, recante le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze";



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro siglato il 10 maggio 2021 (prot. n. 1144) intitolato "Sviluppare un'attività di divulgazione ed informazione rivolta agli studenti per favorire il loro orientamento e la futura occupabilità" e relativa nota DGSIP 8 settembre 2021, prot. n. 1946;
- CONSIDERATI** i compiti dell'USR ER di sostegno all'autonomia scolastica delle scuole e di promozione di iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole;
- CONSIDERATA** l'efficacia della relazione tra il settore della formazione e il mondo del lavoro, quale fattore strategico per lo sviluppo socio-economico dell'Emilia-Romagna e funzionale ad agevolare processi di occupabilità dei giovani studenti;
- CONSIDERATA** la necessità di agevolare lo scambio di informazioni, capacità e competenze dei diversi settori della filiera produttiva, al fine potenziare il collegamento tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro;
- CONSIDERATA** la finalità dell'Associazione MdL/ER, costituita il 27 marzo 1954 e riconosciuta con DPR. n.1625 del 14 aprile 1956, di promuovere ed elevare la cultura del lavoro nella società civile ed in particolare nel mondo della scuola;
- CONSIDERATO** il rapporto tra MdL/ER e le scuole dell'Emilia-Romagna, in essere da oltre 10 anni, per definire una cultura del lavoro basata sul merito, sulla preparazione, sull'aggiornamento continuo, ma anche per favorire l'inserimento degli studenti nei settori produttivi;
- CONSIDERATI** gli interventi propedeutici, che i MdL/ER svolgono in accordo con i docenti, in un'ottica di organizzazione delle modalità operative più rispondenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento usufruendo del progetto "Testimonianza formativa nel mondo della scuola", periodicamente aggiornato;



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- CONSIDERATA** la possibilità di finanziamento, da parte dei MdL, per incentivi allo studio su base locale, da assegnare a studenti che partecipando alle proprie iniziative (per le scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado), si siano distinti per il proprio merito, favorendo il proseguimento degli studi e preparandoli alle diverse prove che riserverà loro il mondo del lavoro e più in generale la vita;
- CONSIDERATO** che l'USR ER riconosce la validità dell'apporto volontaristico dei MdL/ER in favore delle giovani generazioni in merito al lavoro svolto nella trasmissione dell'esperienza attraverso la testimonianza formativa agli alunni e agli studenti delle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado;
- CONSIDERATO** che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare" con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale"

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse al presente Protocollo di intesa (di seguito "Intesa") costituiscono parte integrante dello stesso.



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## **Art. 2**

### **(Oggetto e finalità dell'Intesa)**

L'Intesa è volta a diffondere le iniziative formative e informative dei MdL/ER nelle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado dell'Emilia-Romagna, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento di studio, anche in relazione alle dinamiche del mercato del lavoro.

## **Art. 3**

### **(Impegni delle Parti)**

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad attivare azioni di diffusione e collaborazione al fine di realizzare le iniziative oggetto della presente Intesa.

Le parti realizzeranno le iniziative concordate, sulla base di quanto indicato nell'art. 2 e verificheranno l'efficacia delle stesse attivate sul territorio regionale a seguito della presente Intesa.

### **Impegni dei MdL/ER**

- a. mettere a disposizione le proprie competenze per la realizzazione delle attività di cui all'Art.2;
- b. organizzare attività di orientamento anche al mondo del lavoro per alunni e gli studenti delle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado, fruendo della realizzazione del progetto "Testimonianza formativa nel mondo della scuola";
- c. promuovere, presso le sedi dei Consolati provinciali dei MdL, attività di collaborazione tra le scuole e le imprese dei diversi settori produttivi presenti nel territorio di riferimento;
- d. sostenere, anche in accordo con altri soggetti istituzionalmente competenti, iniziative di orientamento volte ad individuare i percorsi di istruzione e formazione a livello territoriale, coerenti con i fabbisogni del mondo produttivo locale, anche all'interno di imprese e istituzioni locali;
- e. promuovere interventi da attivare nelle diverse province per favorire la partecipazione degli alunni e degli studenti a progetti ed incontri con aziende ed esperti professionisti di diversi settori del mondo del lavoro.

### **Impegni dell'USR ER**

- a. realizzare azioni di diffusione congiunte con i MdL presenti sui diversi territori, nonché raccordi diretti con le Istituzioni scolastiche;
- b. diffondere attraverso il sito istituzionale attività e iniziative relative alla presente Intesa;



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- c. informare le rappresentanze degli studenti (Consulta Provinciale degli Studenti) e dei genitori (Forum Regionale delle Associazioni dei genitori per la scuola) delle iniziative riferite alla presente Intesa.

**Art. 4**

**(Monitoraggio e valutazione)**

Al fine di concordare modalità di attuazione di quanto previsto dalla presente Intesa, le Parti definiranno modalità di restituzione e *accountability* pubblica nonché modalità di valutazione delle azioni realizzate in attuazione della presente Intesa.

**Art. 5**

**(Modalità di diffusione)**

Le Parti si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a fornire reciproca informazione sulle iniziative intraprese, a rendere disponibili materiali elaborati nell'ambito delle attività congiuntamente sviluppate ed a consentirne la diffusione anche a mezzo siti informatici istituzionali.

**Art. 6**

**(Validità)**

La presente Intesa ha validità per tre anni scolastici a decorrere dalla data di stipula e potrà essere espressamente rinnovata per un ulteriore triennio.

Bologna, 20 settembre 2021

Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Il Vice Direttore Generale  
Bruno E. Di Palma

Federazione Nazionale Maestri del Lavoro  
Consolato Regionale Emilia-Romagna

Il Console  
Alessandra Castelvetro